

‘Seminiamo Resistenza’: sabato i No Tav in Clarea

“SEMINIAMO Resistenza”: è questo il titolo della tre giorni No Tav in programma da oggi, venerdì 4, a domenica 6 settembre tra il presidio di Venaus e il cantiere della Maddalena di Chiomonte, che vivrà il suo momento culminante domani pomeriggio, sabato 5, con una manifestazione popolare alle recinzioni in Clarea. Il programma si apre oggi alle 18 con un apericena ai cancelli della centrale di Chiomonte, alle 19 lo spettacolo teatrale “Recinzioni, un tempo era l’uomo e la terra, poi arrivò il confine...” a cura del gruppo “Teatro contadino libertario” di Mondeggi, alle 19,30 incontro con Aritz Gamboa dei Paesi Baschi, dalle 20 cena condivisa e balli tradizionali con i musicisti della “Libera Suoneria”.

Domani appuntamento alle 14 al campo sportivo di Giaglione: l’invito ai partecipanti è quello di portarsi «sementi e concimi vari per una semina collettiva intorno e dentro al cantiere. La val Susa che vogliamo non è cemento e recinzioni, non è un corridoio di traffico, ma una valle viva e verde». Seguirà alle 19,30 al presidio di Venaus la cena a cura del comitato No Tav Valmessa, alle 21 lo spettacolo “Ci dispiace siete su una terra che non vi appartiene più” con l’intervento di alcuni attivisti di “Terranostra occupata”, alle 22 concerto e dj set. Domenica 6 alle 9 al presidio di Venaus le iscrizioni per il torneo di calcio antirazzista, alle 10 il mercatino “Genuino Valsusino”, alle 11 “Terranostra occupata”, alle 12 il pranzo a cura del comitato Torino e cintura, alle 14 un laboratorio di dado vegetale collettivo, alle 14,30 l’esibizione di Coro Moro, alle 16 la presentazione del libro “Genuino Clandestino. Un viaggio tra le agri-culture resistenti ai tempi delle grandi opere”. Sarà possibile campeggiare a Venaus: le offerte raccolte andranno a sostenere la “Cassa di Resistenza No Tav”.